



Club Alpino Italiano
Sezione di Altare
Vico Astigiano, 5
17041 ALTARE (SV)
Tel. 019584811
www.caialtare.it
e-mail: info@caialtare.it
Aperto il martedì 21- 22.30

23 – 24 Luglio 2022

ARGENTERA – Cima Nord

Difficoltà F+ passaggi di II° su roccia per lo più ottima.

Dislivello complessivo 2050 metri

Dislivello dal rifugio alla cima 940 metri

Punto di appoggio Rifugio Morelli (2350m slm) – Costo mezza pensione 44euro.

ITINERARIO: Sotto il Rifugio Morelli-Buzzi, si aggancia il sentiero GTA raggiungendo prima il colle del Chiapous e successivamente l'aereo Passaggio del Porco, che dà accesso all'altopiano del Baus. Sentiero segnalato sempre con tacche di vernice rossa. Si attraversa una fascia rocciosa e una successiva pietraia con passaggi elementari di I grado arrivando all'attacco vero e proprio della via, le due cenge diagonali. Si risale la cengia più alta, da destra a sinistra in diagonale ascendente. La cengia presenta passaggi di I e II, è molto incassata anche se vista da lontano può sembrare esposta. Superata la prima parte si devono superare due passaggi piuttosto esposti ma ben appigliati, per poi proseguire su un breve sentiero aereo prima di immettersi nella seconda parte di questa cengia, nuovamente incassata. Terminata anche questa cengia-canalino, si raggiunge un comodo terrazzo erboso, da qui si seguono i bolli rossi più recenti (rotondi) seguendo a grandi linee la cresta Est e puntando direttamente alla croce (passi di II e forse alcuni di III, roccia ottima); altrimenti per seguire il percorso della via normale, più facile, alcuni metri prima del terrazzo, si deve individuare una serie di linee rosse di vernice, molte delle quali sbiadite (ci sono però molti ometti) che permettono di intervallare passi di arrampicata di I e II/II- ad altri di camminamento su terrazzi e cenge, passaggi mai particolarmente esposti ma bisogna tenere conto che tutta la parete sulla quale si svolge la salita è piuttosto verticale. Superato questo dedalo di cenge e sentierini si giunge alla base della fascia rocciosa sommitale, dove si incontra nuovamente il percorso di cresta a circa 50 m dalla Croce. Qui le difficoltà aumentano e anche l'esposizione, comunque la roccia generalmente è ottima, ometti bolli rossi indicano la via che non è obbligata, e superati gli ultimi passi si sbucca sull'aerea vetta. Discesa lungo il percorso di salita, consigliabile sempre disarrampicare e avere come riferimento le linee di vernice rossa per evitare di trovarsi in posti infidi. Discesa non difficile ma che richiede una certa attenzione, soprattutto dove il sentiero o le rocce sono ricoperte di detriti, la roccia è generalmente solida ma di tanto in tanto qualche appiglio si muove.

MATERIALE: obbligatorio casco, imbraco, 1 moschettone a ghiera, scarponi da montagna.

PRENOTAZIONI IN SEDE CAPARRA 12 EURO